



THE ITALIAN STUDIO HOT LAB YACHT & DESIGN HAS REINTERPRETED CONTEMPORARY STYLE IN A REFIT OF A 43-METRE BY TRINITY YACHTS. A PROJECT IN WHICH THE DESIGN IS BOTH FORM AND FUNCTION

LO STUDIO MILANESE HOT LAB YACHT & DESIGN HA REINTERPRETATO LO STILE CONTEMPORANEO DEL REFIT DEGLI INTERNI DI UN TRINITY YACHTS DI 43 METRI. UN PROGETTO IN CUI IL DESIGN È FORMA E FUNZIONE

Minimalist Style for a Classic

BY HOT LAB YACHT & DESIGN * AS TOLD TO DIEGO TAMONE

The brief was clear and to the point from the outset: Keyla was to be a practical, usable yacht, not a floating showroom that shrieks "Look but don't touch". Very clean, very elegant but perfectly capable of coping with a family with small children and lots of guests for several months of the year. An intriguing prospect, particularly given that Keyla is a 43-metre motoryacht by Trinity Yachts built in 2003 and chosen by her owner for her timeless lines. These factors, of course, conspired to make her the ideal candidate for a little clever juxtaposing of vintage and contemporary. Nonetheless, entering her third refit in under a decade, Keyla was also at risk of losing something of her identity. She was a very classic, North America beauty whose style and combinations of materials were a million miles from our ideals and those of her owners.

The design of the upper deck skylounge, created by Hot Lab for the 43-metre yacht Keyla by Trinity Yachts. / Il disegno progettuale dello skylounge dell'upper deck, realizzato da Hot Lab per Keyla, Trinity Yachts di 43 metri.

Il brief è stato chiaro sin dall'inizio: Keyla avrebbe dovuto essere una barca da usare, non certo uno showroom galleggiante in cui poi finisci inevitabilmente per aver paura di toccare tutto. Molto pulita, elegante, ma allo stesso tempo adatta per essere vissuta diversi mesi all'anno da una famiglia con bambini e tanti ospiti. Un progetto interessante, soprattutto tenendo conto della base di partenza: Keyla, un Trinity Yachts di 43 metri del 2003 scelto dall'armatore per le sue linee timeless, ideale quindi per un gioco di contrapposizioni tra vintage e contemporaneo. Una barca che, al suo terzo refit in meno di un decennio, rischiava però di perdere un po' di identità. Una

* The studio founded by Antonio Romani together with Enrico Lumini and Michele Dragoni / Studio fondato da Antonio Romani insieme a Enrico Lumini e Michele Dragoni



Above: the main salon prior to the restyling. Right: the redesign of the area with a dining table for 12 in the background. Below, from left, after the refit: the new sky lounge; two views of the main saloon with white divans and a custom-made ebony dining table. / Sopra, un'immagine del living prima del restyling. A destra, il progetto dello stesso ambiente con, sullo sfondo, il grande tavolo per 12 persone. Sotto, dopo il refit, da sinistra: la nuova sky lounge, due immagini del main saloon con grandi divani bianchi e l'elegante tavolo da pranzo in ebano realizzato custom.



barca dall'identità classica, nordamericana, dallo stile e accostamenti di materiali lontani dalla sensibilità nostra e degli armatori. Necessitava insomma di uno stravolgimento totale. Lo stile scelto fin dall'inizio è stato un minimale contemporaneo, dolce e raggiato. Geometrie pure estremamente regolari che tuttavia, con la loro morbidezza e ripetizione, dessero all'ambiente un senso molto moderno. Pulizia formale e ricercatezza di materiali. La foglia d'argento al giusto grado di ossidazione, la madreperla, il tanganica frisè, il galluchat, l'acciaio e le laccature bianche. Colori chiari contrastati dall'ebano Macassar, utilizzato opaco sui ciellini per non dare riflessi, oppure lucido per i dettagli. A bordo di Keyla il design è forma in funzione. Dall'assenza di spigoli vivi o di maniglie sporgenti in tutta la barca, per la presenza a bordo di due bimbi piccoli, alla necessità di avere ovunque zone di stivaggio nascoste alla vista e pur capienti. Due linee guida di cui abbiamo dovuto tenere conto, insieme alla richiesta di non avere mai luci dirette. Nel lower deck siamo intervenuti sulle due cabine Vip, trasformandone una terza in una twin con letto a pullman in modo da creare due cabine identiche per ciascuno dei due figli degli armatori. Stile minimale come in tutto il resto della barca, ma di grande impatto, ottenuto giocando con una carta da parati e una patchwork che potessero dare allegria all'ambiente. Naturalmente il main deck è il ponte che ha subito gli interventi più importanti, a partire dalla cabina armatoriale. Un amalgama perfetto di molti materiali, realizzata anche con accurati giochi geometrici: è così che il ciellino correndo su tre diversi livelli riesce a gestire i cambi cromatici e allo stesso tempo a incorporare armonicamente gli apparati tecnici, quali i Led strip, a bassa temperatura di colore per dare all'ambiente una colorazione calda e accogliente, e le griglie di mandata dell'aria condizionata. L'ebano Macassar si alterna a legno laccato opaco e foglia d'argento. Per la testata del letto, girato di 180°, è stata invece scelta una pelle grigia svedese intrecciata di Foglizzo mentre una seconda

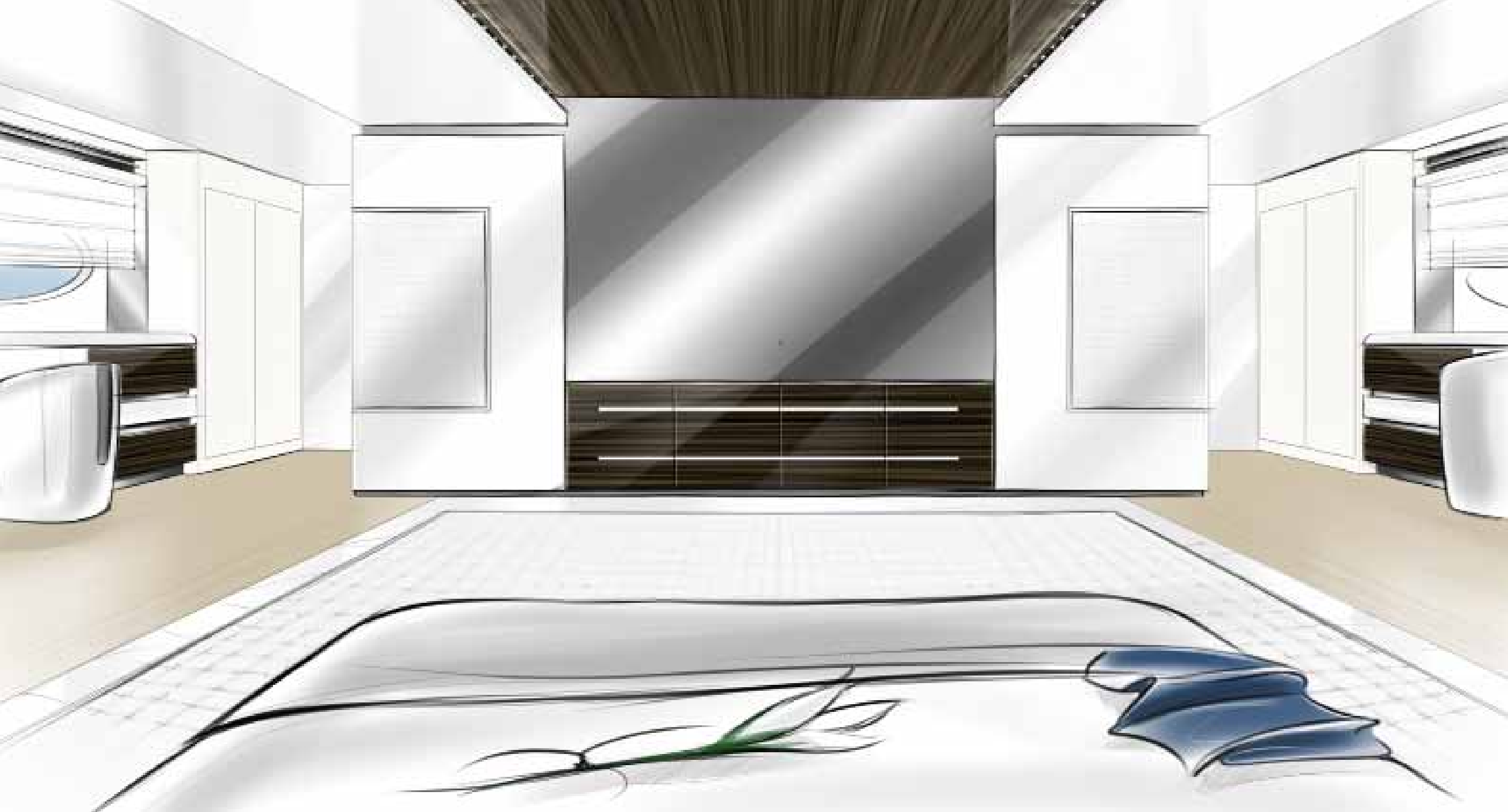
In other words, she needed a complete overhaul. The style we chose from the outset was a soft, contemporary minimalist look. This offered very pure, extremely regular geometries which, because of their softness and repetition, gave her a very modern feel. We focused on great formal cleanness and sophisticated materials featuring natural silver leaf, mother of pearl, frisée Tanganyika, sharkskin, steel and white lacquer work. We used pale colours to contrast with Macassar ebony which we used matt on the ceilings to prevent glare, and then gloss for the details. Form definitely follows function aboard Keyla too. There are no sharp corners or handles sticking out anywhere on the boat because there will be two small children around. The owner also needed lots of generous but hidden stowage. We had to work to these were two guidelines along with an instruction to have no direct lighting. On the lower deck, we worked on the two VIP staterooms and converted a third into a twin with a Pullman berth to create two identical cabins for the owner's two

THE DECORATIVE MATERIALS USED ARE REPEATED ABOARD KEYLA AND DEVELOP IN HER VARIOUS AREAS

A BORDO DEL MOTORYACHT KEYLA I MATERIALI SI RIPROPONGONO DECLINANDOSI NEI DIVERSI AMBIENTI

children. The style was minimalist, just like in the rest of the boat, but very striking. We achieved that impact by using wallpaper and a patchwork to brighten up the spaces. Naturally, the main deck got most of the work, starting with the owner's suite. It is a perfect amalgam of many different materials achieved with a careful interplay of geometries. So the ceiling is three different heights which means it can handle the colour changes and still harmoniously incorporate technical features such as the low temperature coloured LED strips, which give the space a warm, cosy ambience, and the air-conditioning vents. Macassar ebony alternates with lacquered wood and silver leaf. The bed head, turned through 180 degrees, is made from a Foglizzo grey suede weave while pale stitched





Above: the owner's cabin prior to the refit. Left: the reinterpretation of the cabin in a sketch proposed by the Milan studio. / Sopra, la cabina armatoriale così come si presentava prima del lavoro di refit. A sinistra, la sua reinterpretazione negli sketch proposti dallo studio milanese.

leather trims the tops and beds which has a recessed base so it seems to free-float above the floor. The owners were very strict about the materials used: a gorgeous Bluette rosewood marble was adopted for the hand basins, floor and shower walls. A delicate parchment colour with a deep silvery and gold grain. We also used Macassar ebony and Tanganyika because the materials used are repeated aboard Keyla and develop in her various areas. The huge smoked glass mirror TV is a high-tech touch also. The starboard side corridor gives a sense of continuity with the saloon, underscoring the yacht's length. There is a large LED TV in a mirrored steel unity with sharkskin panels, silver leafed columns used to showcase the owner's art works and fossil collection and a large 12-seater ebony table in there too. Other dramatic details are the Silver Wave marble in the lobby which has a fossilised tree trunk effect, and the decoration of the three-storey staircase. The latter is trimmed entirely in a delicate sandy white nubuck leather decorated with three laser-etched jellyfish motifs that recur throughout and were custom designed by our studio for Keyla.

DESPITE THE CLEAR ECONOMIC OPPORTUNITIES, THE OWNER KNOWS THE VALUE OF MONEY AND RESPECTS IT

L'ARMATORE, NONOSTANTE LA CHIARA POSSIBILITÀ ECONOMICA, CONOSCE IL VALORE DEL DENARO E LO RISPETTA



Left, from right: the owner's bathroom with mirror TV; a child's cabin; two views of the owner's cabin (relaxing area and the bed) / A lato, da destra: il bagno della owner suite con la Mirror Tv; la cabina dei bimbi; due viste della cabina armatoriale (l'angolo relax e il letto).

pelle liscia chiara con impunture riveste i top e il letto, che, pur appoggiato a terra, presenta un fortissimo recesso nello zoccolo di base, così da farlo "fluttuare" liberamente. Gli armatori sono stati molto esigenti circa l'uso dei materiali: uno splendido Palissandro Bluette per lavabi, pavimento e pareti doccia, dal colore delicato, carta da zucchero, con profonde striature argentee e dorate. Ma anche ebano Macassar e Tanganyika, perché su Keyla i materiali si ripetono evolvendosi nei diversi ambienti. Un tocco high-tech è invece garantito dalla Tv incastonata in un enorme specchio fumé. Il corridoio lungo la murata di dritta crea un'ideale continuità con



THE SILVER WAVE MARBLE HAS A FOSSILISED TREE TRUNK EFFECT. FOSSILS ARE ONE OF THE OWNER'S PASSIONS

IL MARMO SILVER WAVE RIPRODUCE LE VENATURE DI UN TRONCO FOSSILE, GRANDE PASSIONE DEGLI ARMATORI

The stairs leads up to the upper deck and its cosy sky lounge, definitely our favourite part of the yacht. This is a day deck devoted to chilling out and family: a wet bar, where guests can help themselves, and the modern equivalent of games chest. Overhead is the casual sundeck where we put a bar with a hideaway TV. There is also a day head, a Jacuzzi and a table with can be hydraulically lowered to extend the sun pad. An end result that really is a genuine reflection of our idea of style. ↴



Above, from the design to the final result: the dramatic staircase with floating steps that leads off the main deck lobby and a detail of the precious Silver Wave marble. Left: the motoryacht Keyla under way. / Sopra, dal progetto al risultato finale: la scenografica scalinata caratterizzata da gradini flottanti che impreziosisce la lobby sul main deck e un dettaglio del ricercato marmo Silver Wave. A sinistra, il MY Keyla in navigazione.

il salone, enfatizzando la lunghezza della barca, dove abbiamo pensato a una grande Tv a Led incastonata in un mobile di acciaio lucido con pannelli in galuchat, colonne in foglia d'argento per ospitare opere d'arte e fossili dell'armatore, e un grande tavolo in ebano da 12 persone. Altri dettagli di grande effetto, il marmo Silver Wave che sembra riprodurre le venature di un tronco fossile e il rivestimento dell'intero vano scale che collega i tre ponti: un delicato nabuk color sabbia bianca inciso al laser con il profilo di tre meduse che si rincorrono (disegnato ad hoc nel nostro studio). Una scalinata che porta all'upper deck e all'accogliente e pratica sky lounge, il nostro ambiente preferito. Un ponte giorno dedicato al relax e alla famiglia: bar attrezzato, fruibile anche dagli ospiti in prima persona, la versione moderna di un cesto per i giochi, in pelle impuntata e con finiture in capitonné. Sopra, solo il sundeck informale, per il quale abbiamo pensato a una zona bar con Tv a scomparsa, un day head ricavato in un vano tecnico nel montante, una scalinata più avvolgente per la Jacuzzi, oltre a un tavolo che, abbassato con pistoni pneumatici, si trasforma in un'estensione del prendisole. Un risultato finale che rispecchia fedelmente la nostra idea di stile. ↴